



La farmacia affronta il futuro con fiducia

Negli ultimi 20 anni, l'EPF ha guidato la riflessione immaginando nuovi ruoli e innovazioni, afferma **Ornella Barra**, Co-Chief Operating Officer, Walgreens Boots Alliance. Questo spirito pionieristico oggi consente alla farmacia di affrontare il futuro con fiducia...

"Durante la pandemia, mentre volgiamo lo sguardo verso giorni migliori, è stato ampiamente riconosciuto il ruolo svolto dalle farmacie nelle nostre comunità. Ciò è particolarmente vero in quei paesi che oggi si rivolgono alle farmacie per distribuire e somministrare le vaccinazioni, effettuare i tamponi per la ricerca del COVID-19 o aiutare a proteggere i più vulnerabili erogando medicinali a domicilio. Ancora una volta, le farmacie stanno dimostrando di essere un partner a tutto tondo nei sistemi sanitari.

Ho spesso sottolineato l'importanza di appoggiarci a tutte le tecnologie digitali a nostra disposizione per erogare servizi migliori e soddisfare le esigenze e le aspettative dei pazienti. Tuttavia, nulla potrà mai sostituire le interazioni personali tra i farmacisti e i loro pazienti, per fornire consigli e assistenza affidabili nel cuore delle comunità locali.

Guardando indietro agli ultimi vent'anni dell'EPF, mi stupisco di quanto sia cambiata la farmacia, di quanti progressi siano stati fatti e di quanto stiamo già dando per scontato. Le prime riunioni dell'EPF ruotavano intorno ai prodotti, ai prezzi, alle prescrizioni e alla costruzione dei rapporti con le case farmaceutiche. Tutti questi aspetti rimangono essenziali, ma oggi ci concentriamo sulla figura del farmacista in qualità di partner alla pari nella catena dell'assistenza sanitaria primaria.

Riflettiamo ai nostri rapporti con i clienti e a come possiamo migliorare la loro salute e il loro

benessere in generale, a come possiamo offrire loro servizi - spesso con l'aiuto delle nuove tecnologie come i test a domicilio o la telemedicina - quando e dove ne hanno bisogno. Tutto questo con il contatto personale del farmacista, ma soprattutto ponendo al centro il paziente.

Sono orgogliosa di tutto il lavoro svolto dall'EPF e dai suoi membri. Penso in particolare al nostro rivoluzionario Libro Bianco del 2015. Le nostre tematiche centrali, come le vaccinazioni, l'automedicazione, lo screening, la prevenzione delle malattie e l'aderenza terapeutica, rimangono cruciali. Ma è ancora più importante il modo in cui i membri dell'EPF hanno saputo puntare lo sguardo sul futuro. Abbiamo abbracciato i nuovi sviluppi della digitalizzazione e ci siamo adattati al cambiamento dei comportamenti dei consumatori attraverso un'offerta veramente omnicanale, su misura, per soddisfare le esigenze del paziente. I farmacisti cominciano persino ad utilizzare i dati farmacogenomici per adattare i medicinali alle singole necessità.

Il ruolo del farmacista sta cambiando e continuerà ad evolversi. Possiamo già constatare quanto la pandemia abbia accelerato alcune tendenze, come la telemedicina, concentrando in un solo anno cambiamenti che avrebbero certamente richiesto un decennio. Nuovi servizi, come le vaccinazioni in farmacia, che promuoviamo già da molto tempo, hanno ricevuto un impulso vitale a causa delle pressioni subite dai sistemi sanitari nazionali.

Le farmacie hanno colto l'occasione al volo e risposto prontamente. Le app per i clienti, le consultazioni a distanza, le consegne a domicilio e i servizi per il benessere sono diventati rapidamente uno stile di vita e ci aspettiamo che questa tendenza si confermerà una volta superata la pandemia. Il nostro lavoro in passato ha dato i suoi frutti e il nostro futuro appare più luminoso che mai.

Una cosa non è cambiata, ovvero l'importanza dell'accessibilità ai servizi sanitari per tutti, specialmente nelle comunità rurali e svantaggiate. Le farmacie continueranno ad essere luoghi aperti ed accoglienti, dove i pazienti sanno di poter ottenere consigli affidabili, trovare qualcuno con cui discutere apertamente, poco importa l'argomento. I farmacisti confermano il loro ruolo nell'educazione e nell'informazione dei pazienti, specialmente infondendo fiducia nel programma vaccinale anti COVID-19.

Tutto ciò mi consente di nutrire grandi speranze per il futuro della farmacia. Finché manterremo il nostro spirito di innovazione e imprenditorialità, e finché non perderemo mai di vista l'importanza del rapporto di fiducia tra farmacisti e pazienti, la farmacia potrà continuare a crescere ed a costruirsi sulle fondamenta dell'EPF, guardando al futuro con fiducia.

Auguro a tutti voi buon lavoro e tanto successo nei vostri progetti."

Ornella

Regno Unito



Le farmacie sostengono la campagna vaccinale anti COVID-19

Quasi 200 farmacie in tutta l'Inghilterra hanno iniziato a somministrare i vaccini contro il COVID-19, e molte altre si aggiungeranno man mano che il Regno Unito estenderà il piano vaccinale.

Le farmacie indipendenti e quelle riunite sotto una stessa insegna si sono impegnate a somministrare ciascuna almeno 1.000 vaccinazioni a settimana. Alcune farmacie hanno adattato una parte dei loro locali per accogliere rapidamente il pubblico, nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e d'igiene.

I membri del Parlamento hanno espresso il loro sostegno auspicando che un maggior numero di farmacie partecipi al piano vaccinale. Il governo sta valutando soluzioni affinché aumentando il numero di farmacie la somministrazione sia meglio ripartita, non appena le scorte saranno disponibili.

Le modifiche normative hanno consentito alle farmacie di gestire più facilmente i protocolli vaccinali al di fuori dei loro locali, allestendo centri di vaccinazione nelle chiese, in sale comunali, golf club e cinema.

(Fonte: NHS England, febbraio 2021)

Portogallo



Sindaco sostiene la vaccinazione nelle farmacie

In una recente intervista, il sindaco di Porto, Rui Moreira, ha sostenuto la necessità di consentire alle farmacie portoghesi di somministrare i vaccini anti COVID-19. Notando che le farmacie dispongono già delle competenze necessarie per gestire e somministrare le vaccinazioni antinfluenzali, ritiene che le farmacie dovrebbero essere in grado di intervenire e sostenere il piano vaccinale quando l'assistenza sanitaria primaria sarà sovraccarica. Moreira ha sottolineato che, oltre a trovarsi in luoghi pratici da raggiungere, le farmacie godono della fiducia dei pazienti per la loro consulenza e consigli. Inoltre, i pazienti sono sempre più restii a recarsi nei centri sanitari per paura di contrarre il COVID-19.

Nel 2020, i farmacisti sono stati inclusi per la prima volta nel piano di vaccinazione antinfluenzale del servizio sanitario nazionale portoghese. Anche se i farmacisti sono stati legalmente autorizzati a somministrare i vaccini antinfluenzali dall'introduzione della legislazione nel 2007, sinora svolgevano essenzialmente il loro ruolo sul mercato privato.

(Fonte: Revista Saúde, febbraio 2021)

Spagna



Le farmacie galiziane cercano di rilevare nuovi casi di COVID-19

La comunità autonoma della Galizia ha lanciato un programma pilota presso sei farmacie per contribuire ad aumentare la capacità di rilevare nuovi casi di COVID-19 tra gli asintomatici.

Le farmacie galiziane che partecipano volontariamente al programma distribuiranno kit salivari alle popolazioni target, che inizialmente includono persone di età compresa tra i 40 e i 64 anni. Questi kit saranno poi inviati a un laboratorio per le analisi. Nel caso di risultato positivo, il paziente dovrà effettuare un tampone molecolare PCR (reazione a catena della polimerasi) per confermare la diagnosi.

Il programma pilota sarà progressivamente esteso a 235 farmacie nella provincia di Pontevedra, prima di poter includere tutte le farmacie galiziane che desiderano parteciparvi.

(Fonte: Xunta de Galicia, febbraio 2021)

Italia



Due regioni autorizzano le vaccinazioni anti COVID-19 nelle farmacie

Le farmacie della Lombardia e del Piemonte potranno d'ora in poi somministrare le vaccinazioni anti COVID-19.

In Lombardia, un accordo permetterà la fornitura di dosi di vaccino alle farmacie e la somministrazione al pubblico, sotto la supervisione di un medico, un infermiere o un altro operatore sanitario debitamente formato. Le autorità sanitarie regionali erogheranno un finanziamento di 6 € per ogni dose somministrata, o una somma di circa 12 € per un vaccino a due dosi. Il quadro è stato concordato con l'associazione dell'industria farmaceutica Federfarma e la federazione dei farmacisti italiani, Ordine dei Farmacisti.

Da gennaio, anche la regione Piemonte ha accettato di consentire la somministrazione di dosi di vaccino anti COVID-19 in farmacia, sotto la supervisione di un operatore sanitario qualificato. Ci si aspetta che altre regioni italiane seguano l'esempio.

(Fonte: IHS Marketkit, gennaio 2021)

Publication Director:
Ornella Barra

Editors:
Rachel Heath
Hannah Robinson

Contributors:
Jonathan Buisson
Tricia Kennerley

Copyright &
trademark notices

This newsletter is published
on behalf of the European
Pharmacists Forum by:

Walgreens Boots Alliance
2 The Heights
Brooklands, Weybridge
KT13 0NY
UK

Tel: +44 (0)1932 870550

No part of this publication
may be reproduced without
the permission of
Walgreens Boots Alliance
Communications.

All rights reserved.

© Copyright 2021

Paesi Bassi



Il Ministro della Salute ringrazia i farmacisti per il sostegno

In una lettera al Parlamento, il Vice Primo Ministro dei Paesi Bassi e Ministro della Salute, del Welfare e dello Sport, Hugo De Jonge (VWS), ha ringraziato i farmacisti per il sostegno alla campagna vaccinale anti COVID-19, dichiarando di riconoscere il duro lavoro svolto dai farmacisti nella gestione della pandemia.

Nei Paesi Bassi, i farmacisti possono collaborare con le strutture sanitarie locali per sostenere il trasporto, il riconfezionamento e la preparazione dei vaccini, che richiedono il rispetto di rigorosi protocolli di temperatura e manipolazione. Nonostante non siano autorizzati a somministrare i vaccini, i farmacisti sono i professionisti sanitari ideali per questi compiti grazie alla loro formazione e alle loro competenze.

(Fonte: KNMP, febbraio 2021)

Repubblica Ceca



I farmacisti cechi svolgeranno un ruolo importante nelle vaccinazioni anti COVID-19

A gennaio, la Camera dei farmacisti ceca (ČLNK) ha incontrato il Primo Ministro, Andrej Babiš, e il Ministro della Salute, Jan Blatný, per discutere del coinvolgimento dei farmacisti cechi nel piano vaccinale nazionale anti COVID-19.

Durante l'incontro, le parti hanno concordato che i farmacisti dovrebbero essere autorizzati a partecipare alla preparazione dei vaccini presso le farmacie ospedaliere e nei centri di vaccinazione. Le farmacie volontarie possono anche registrare l'adesione dei pazienti alla vaccinazione se non si sono iscritti tramite un call center, il loro medico o l'autorità sanitaria locale. Nonostante la somministrazione delle vaccinazioni COVID-19 non sia consentita nelle farmacie, la ČLNK sostiene un intervento a livello legislativo per modificare la prassi.

(Fonte: Česká Lékařnická Komora, gennaio 2021)

Germania



Diminuisce il numero di farmacie per il terzo anno consecutivo

Secondo un sondaggio condotto dall'ABDA, l'Unione federale delle associazioni tedesche dei farmacisti, il numero di farmacie in Germania è sceso di 322 unità attestandosi a 18.753 alla fine del 2020. È il terzo anno consecutivo in cui il calo supera le 300 farmacie. Nel 2020, anche il numero di farmacisti autonomi che gestiscono una farmacia con un massimo di tre filiali è diminuito di 363 unità, attestandosi a 14.110.

La densità delle farmacie in Germania è attualmente di 23 farmacie ogni 100.000 abitanti, al di sotto della media UE di 32 farmacie ogni 100.000 abitanti. L'Associazione Federale spera che la "legge sul rafforzamento delle farmacie in loco" (VOASG), approvata lo scorso autunno, così come l'introduzione delle prescrizioni elettroniche, contribuiranno a consolidare nuovi servizi farmaceutici, a migliorare l'assistenza ai pazienti e le prospettive future delle farmacie.

(Fonte: ABDA, febbraio 2021)

Francia



I farmacisti sostengono la consegna del vaccino AstraZeneca

Il 2 febbraio, l'ente per la salute pubblica Haute Autorité de Santé (HAS) ha raccomandato che i farmacisti precedentemente formati alla somministrazione del vaccino antinfluenzale siano autorizzati a prescrivere e vaccinare contro il COVID-19. Tuttavia, l'ordinanza che permette questa attuazione deve ancora essere pubblicata.

Nel frattempo, le farmacie riceveranno scorte del vaccino AstraZeneca, che distribuiranno ai medici di base disposti a vaccinare i pazienti ammissibili al programma. Inizialmente, la vaccinazione sarà disponibile solo per le persone di età compresa tra i 50 e i 64 anni, con almeno un fattore di comorbidità, così come per gli operatori sanitari di età inferiore ai 65 anni.

(Fonte: The Connexion, febbraio 2021)

Turchia



I farmacisti rimettono in discussione l'uso inadeguato di integratori

L'Associazione dei farmacisti turchi (TEB) ha invitato le celebrità e gli influencer dei social media a smettere di pubblicizzare prodotti a base di erbe, vitamine, minerali e integratori alimentari senza fornire informazioni mediche appropriate. Se l'associazione comprende che il pubblico desidera proteggere la propria salute, ritiene che gli influencer non debbano sfruttare questa tendenza, spiegando che un consumo eccessivo e inappropriato di integratori può avere conseguenze irreversibili sulla salute, fino al decesso.

L'associazione sottolinea inoltre che occorre attuare più sforzi per migliorare l'educazione sanitaria insieme alla prevenzione della salute pubblica. Uno studio del 2018 del Ministero della Salute ha dimostrato che 7 persone su 10 possedevano uno scarso livello di educazione sanitaria.

(Fonte: Türk Eczacıları Birliği, febbraio 2021)

Romania



Aumentano i ricavi delle farmacie rumene

Un recente studio condotto da Coface Romania, incentrato sul commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici, ha evidenziato un aumento dell'8% dei ricavi dei rivenditori di prodotti farmaceutici nel 2019. Lo studio, che ha aggregato i dati finanziari di circa 4.000 aziende, indica una scarsa concentrazione del mercato, poiché i 10 attori più influenti occupano solo il 33% della quota di mercato.

Inoltre, lo studio riporta che i rumeni hanno destinato il 5% del reddito mensile all'acquisto di medicinali nel 2019, e che questa quota è aumentata nel 2020, nonostante il calo delle vendite durante la pandemia. Anche la spesa media mensile destinata all'acquisto di medicinali per uso umano è aumentata del 14% nei primi due trimestri del 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019.

(Fonte: News.Ro, gennaio 2021)



2021
Bringing European
pharmacists closer together
Since 1999



22 anni di EPF

Per l'ultimo incontro ufficiale sotto lo standardo dell'European Pharmacy Forum, abbiamo chiesto al nostro attuale Presidente, **Paulo Duarte**, al nostro Presidente inaugurale **Mike Smith** e ai Presidenti esecutivi alcune riflessioni sull'EPF e sui momenti di maggior orgoglio per loro negli ultimi ventidue anni...



**Mike
Smith**

Presidente inaugurale
dell'EPF

«Sono stato onorato di essere invitato da Ornella in qualità di presidente inaugurale dell'EPF alla sua fondazione, nel 1999.

La prima riunione si tenne in un hotel dell'aeroporto di Londra Heathrow. Fu impegnativo perché gli interpreti arrivarono in ritardo (non furono più utilizzati) e Ornella ed io fummo lasciati in una sala conferenze con i 20 delegati dei paesi fondatori.

Fortunatamente Ornella parla diverse lingue e fu di grande aiuto!

Fu l'inizio di un gruppo che aveva lo scopo di conoscersi meglio, di riconoscere le differenze nei sistemi sanitari tra l'Europa continentale e il Regno Unito e di costruire uno spirito di fiducia e comprensione.

Nel corso degli anni, l'EPF è diventato un gruppo di farmacisti molto influenti e motivati. Vorrei iniziare citando la dichiarazione della missione dell'EPF che ho presentato in Portogallo nel 2007:

“ **Sostenere la professione di farmacista attraverso l'impegno di rappresentanti selezionati dei paesi partecipanti e la gestione delle principali sfide e opportunità** ”

Dichiarazione della missione dell'EPF del 2007

Sono orgoglioso di affermare che il forum ha fatto molto per adempiere a questa missione, raggiungendo importanti traguardi, quali:

- La condivisione delle migliori pratiche dei paesi membri
- Il cambiamento di atteggiamento nei confronti dello sviluppo di nuovi servizi
- La pubblicazione di un Libro Bianco (2015) per delineare una chiara visione del futuro della farmacia in Europa
- La disponibilità dei membri dell'EPF a influenzare i programmi nell'ambito delle loro associazioni, per modificare e sviluppare il programma del mercato farmaceutico locale - sì, l'hanno fatto!
- Lo sviluppo di campagne - ad esempio per il diabete, il fumo, i vaccini e i servizi diagnostici
- La condivisione delle innovazioni nello sviluppo dei servizi attraverso la tecnologia.

L'EPF è diventata una rete internazionale e ha raggiunto una notevole visibilità con una forte brand awareness.

Ha fatto molto per sviluppare il settore della farmacia indipendente in tutta Europa, costruendo partnership strategiche con enti pubblici e privati.

Tutto ciò è stato facilitato grazie al contributo di importanti relatori dell'industria farmaceutica, dei governi locali e delle associazioni professionali.

Attraverso incontri itineranti in ogni paese è stato possibile comprendere le diverse sfide e opportunità.

Mi è stato chiesto di raccontare il momento in cui ho provato maggior orgoglio nell'EPF - ce ne sono tanti - ma penso che la cosa di cui sono più orgoglioso è essere membro di questo forum unico da 20 anni.

Per concludere, desidero ringraziare Francesca Geddes per il suo eccezionale team di interpreti, Gianluca Masini per il suo sostegno, e la mia collega Tricia Kennerley che ha dedicato moltissimo tempo ed energia al gruppo.

Le mie ultime parole vanno a Ornella, il cui infallibile sostegno al forum e alla nostra professione hanno portato la farmacia indipendente in tutta Europa a un livello superiore.

Naturalmente Ornella è farmacista ed è una fonte inesauribile d'ispirazione per tutti noi. Grazie Ornella!

I momenti di maggior orgoglio dell'EPF per i nostri Presidenti esecutivi

L'esperienza vissuta in questi anni con l'EPF è stata davvero eccezionale!

Conoscere meglio il mondo della farmacia grazie ai contributi dei miei colleghi, dei relatori esterni e della dottoressa Barra è stata un'occasione unica e indimenticabile.

Il momento più soddisfacente è stata la pubblicazione del Libro Bianco sulla farmacia e la sua presentazione alle istituzioni a Bruxelles. Un evento che ha segnato un momento decisivo per il futuro della farmacia.

A presto!

Marcello Perego

Nel marzo del 2015 abbiamo presentato il Libro Bianco dell'European Pharmacists Forum a Bruxelles. Pochi mesi dopo l'abbiamo presentato, concentrandoci essenzialmente sulla vaccinazione da parte delle farmacie locali, ai nostri colleghi tedeschi, all'ABDA e anche al Ministero della Salute tedesco. Ci sono voluti altri cinque anni prima che una manciata di farmacie tedesche avviasse progetti pilota di vaccinazione antinfluenzale nell'autunno 2020. L'insistenza e il sostegno dei nostri colleghi europei hanno avuto la meglio!

Walter Taeschner

Tutti questi anni all'interno dell'EPF e in qualità di membro del Comitato Direttivo mi hanno permesso di incontrare colleghi di diversi paesi, condividere la visione di altri professionisti della farmacia e imparare dalle nostre esperienze nei gruppi di lavoro.

Tra noi è nata una grande amicizia e per me l'elemento principale dei nostri successi è stata la redazione del Libro Bianco, che ci ha aiutato a promuovere il ruolo dei farmacisti nei nostri rispettivi paesi. Grazie a questa lungimiranza, in questo periodo eccezionale della pandemia, siamo stati in grado di metterci al servizio dei nostri concittadini in Francia, e in altri paesi, partecipando alla campagna vaccinale contro il COVID-19 per contribuire a sconfiggere questa malattia.

Grazie a Ornella Barra per la dedizione e per la capacità di comunicare il suo entusiasmo allo scopo di trasformare le difficoltà di oggi in opportunità per il futuro.

Philippe Gaertner

Il momento di maggior orgoglio nell'EPF per me è stato il nostro incontro a Lisbona, che si è svolto contemporaneamente all'inaugurazione del nuovo deposito di Alliance Healthcare in Portogallo, il 15 marzo 2017. Quel momento simboleggia per me l'importanza della partnership tra le farmacie portoghesi e WBA, e le lezioni apprese dai farmacisti indipendenti di tutta Europa.

Paulo Duarte



Paulo Duarte

attuale Presidente dell'EPF

L'EPF è stata una delle esperienze più importanti della mia vita. Sono grato a Ornella e a WBA per aver creato questo Forum di discussione unico. Essere scelto dai miei colleghi come Presidente dell'EPF è stato un onore e un privilegio, soprattutto in occasione del 20° anniversario.

Comprendere le diverse prospettive del ruolo delle farmacie nel sistema sanitario in tutta Europa ci ha permesso di giungere ad una conclusione: nonostante la realtà di ciascuno dei nostri paesi, abbiamo tutti gli stessi sogni, le stesse minacce e le stesse competenze nel cuore delle comunità che serviamo.

Ornella e WBA ci hanno fornito tutti gli strumenti per fare la differenza nei nostri paesi, nell'interesse dei nostri pazienti. Ornella mi ha mostrato l'importanza delle partnership. Ho anche imparato che è possibile cooperare a tutti i livelli della catena del valore dei farmaci e dei prodotti sanitari, a beneficio di tutti. Ma soprattutto, ho imparato che è possibile competere sul mercato pur essendo un partner forte e cooperativo.

Nel corso degli ultimi ventidue anni dell'EPF, abbiamo ascoltato e collaborato con i migliori esponenti e operatori del sistema sanitario e del mondo farmaceutico, imparando da loro. Anche i nostri scambi in occasione dei workshop sono stati uno dei momenti più importanti dei nostri incontri e il Libro Bianco dell'EPF è uno dei risultati più significativi del nostro lavoro nell'ambito di questa istanza.

Tutte le nostre discussioni ci portano ad una conclusione. Affinché le farmacie siano il fornitore di servizi sanitari più apprezzato dalla popolazione, è necessario un giusto equilibrio tra le nostre capacità professionali e il valore percepito del nostro servizio da parte di pazienti, pagatori, legislatori e altri fornitori di servizi sanitari - proprio come il giusto dosaggio per il giusto paziente.

La pandemia di COVID-19 ha evidenziato come mai prima d'ora il valore aggiunto dei farmacisti, così come il valore aggiunto delle farmacie nel sistema sanitario. In pochi mesi, sono cadute barriere che prima sembravano impossibili da superare. Non c'è modo migliore per concludere questo viaggio: le farmacie emergeranno più forti dopo questa pandemia, perché abbiamo mostrato alla società il meglio di ciò che siamo e che possiamo offrire. Siamo stati sempre aperti, vicini ai nostri pazienti e siamo stati capaci di risolvere i loro problemi di salute.

Grazie a tutti!

Momenti salienti dell'ultimo Seminario EPF del 2020

L'ultimo European Pharmacists Forum si è svolto il 30 novembre 2020. Grazie alla partecipazione dei principali farmacisti di tutta Europa, l'incontro è stato un'occasione per riflettere sulle questioni essenziali che riguardano il settore farmaceutico e sull'impatto della pandemia di COVID-19 sulla professione.

Lord Mark Malloch-Brown ha aperto i lavori riconoscendo l'impatto del COVID-19. Ha affermato che la ripresa economica dopo la seconda ondata sarà certamente più lenta, a fronte di una conseguente disoccupazione di massa, dell'ingente debito pubblico e della frustrazione delle giovani generazioni. Per il settore sanitario, la spesa, l'efficienza dei sistemi locali e i limiti di un approccio nazionalistico sono stati messi in discussione. Il nazionalismo economico subisce un'ulteriore accelerazione e colpisce in particolare la produzione farmaceutica, mentre la Cina è diventata un forte concorrente per i paesi occidentali. Il comportamento dei consumatori oggi favorisce l'e-commerce, l'approvvigionamento sostenibile e gli elevati standard ambientali.

Luis Panadero (Spagna) ha spiegato come le farmacie indipendenti abbiano offerto servizi di distribuzione di medicinali, ridotto i ricoveri ospedalieri e fornito tamponi per il COVID-19 durante la pandemia. Tuttavia, sono necessari sostegno finanziario e formazione affinché le farmacie possano continuare ad offrire maggiori servizi. Luis Panadero si augura che le farmacie indipendenti siano in grado di vaccinare contro il COVID-19, nonostante l'opposizione.

Bahadır Eren (Turchia) ha sottolineato l'importante ruolo della farmacia in prima linea durante la crisi sanitaria, grazie a orari di apertura più estesi, alle consegne a domicilio e alla distribuzione gratuita di mascherine. Mentre i farmacisti turchi chiedono un'equa remunerazione per la fornitura di molteplici servizi, si stanno preparando a lanciare una campagna vaccinale contro il COVID-19.

Florina Bonifate (Romania) ha affermato che i farmacisti indipendenti stanno adottando molte iniziative, tra cui la somministrazione di tamponi per il COVID-19 nelle aree rurali. Alphega Romania ha inoltre accelerato la digitalizzazione lanciando un sistema di prenotazione dei prodotti e, dopo la pandemia, la digitalizzazione sarà fondamentale per consentire alle farmacie di offrire più servizi e rafforzare la loro posizione sul mercato.

Wolfgang Kempf (Germania) ha ricordato ai membri che il Libro Bianco dell'EPF ha già evidenziato che i farmacisti devono svolgere



un ruolo di primo piano nelle vaccinazioni. I farmacisti devono ispirarsi a questo per garantire il loro coinvolgimento nella campagna di vaccinazione contro il COVID-19. **Juan Guerra** si è dichiarato d'accordo e ha chiesto una posizione più ferma nella difesa dei diritti dei farmacisti a consegnare il vaccino COVID-19.

Philippe Gaertner (Francia) ha spiegato che le farmacie hanno un ruolo da svolgere nella somministrazione delle vaccinazioni COVID-19. I farmacisti francesi hanno somministrato oltre 400.000 vaccinazioni antinfluenzali in un giorno, dimostrando la loro forza.

Arno van Tilborg (Paesi Bassi) ha affermato che durante la pandemia sono stati ampiamente utilizzati gli armadietti elettronici che hanno consentito ai pazienti di ritirare le proprie medicine in modo sicuro in qualsiasi momento. Oltre a fornire consulenza telefonica e tramite le videochiamate, tutte le farmacie indipendenti hanno proposto servizi di consegna. Mentre la somministrazione dei tamponi per il COVID-19 nelle farmacie potrebbe essere possibile nel corso del 2021, van Tilborg ha espresso il timore che la carenza di medicinali possa peggiorare, e che i farmacisti non siano autorizzati a somministrare le vaccinazioni COVID-19.

Jiří Hromada (Repubblica Ceca) ha osservato che le farmacie sono state il punto di assistenza sanitaria più accessibile senza costi aggiuntivi per il sistema sanitario nazionale. Le farmacie stanno anche offrendo nuovi servizi come la consegna a domicilio. Ha aggiunto che il governo ceco non ha ancora autorizzato le farmacie a somministrare i vaccini anti COVID-19.

Mike Smith ha lamentato il fatto che i farmacisti non siano autorizzati a erogare le vaccinazioni in diversi paesi. **Razvan Prisada** ha dichiarato che le farmacie rumene

somministreranno il vaccino anti COVID-19, mentre **João Silveira** ha affermato che la cooperazione tra medici e farmacisti è essenziale per garantire alle farmacie la possibilità di fornire i vaccini. **Paulo Duarte** ha affermato che i farmacisti devono difendere il loro ruolo senza causare conflitti nella catena sanitaria.

Ornella Barra ha dichiarato che Walgreens Boots Alliance è stata in grado di superare la tempesta del 2020 e può essere ottimista a fronte del solido cashflow del Gruppo, dell'eccellente fedeltà dimostrata dai clienti e del miglioramento delle vendite online. Oltre a sottolineare lo sviluppo positivo dei prodotti No7, venduti nei negozi Walgreens, nei grandi magazzini e in Walmart, Ornella ha anche citato il lancio del programma fedeltà myWalgreens, così come l'approvazione della joint-venture tra WBA e Mckesson sul mercato tedesco.

Se l'arrivo di un nuovo concorrente, Amazon Pharmacy, non può essere ignorato, ha sottolineato che non gode dei rapporti e dell'esperienza delle farmacie nel cuore delle nostre comunità, ribadendo l'eccellente lavoro svolto durante la crisi sanitaria.

Juan Guerra ha condiviso un aggiornamento su Alloga UK. Oltre a lavorare con il governo sulla logistica per la gestione della crisi COVID-19, Alloga UK ha aumentato la sua capacità di stoccaggio grazie ad un nuovo deposito che permetterà la crescita e le scorte post-Brexit. Anche Alloga Spagna ha aumentato le sue capacità a Borox. Nonostante la notizia che la Convenzione europea di Alphega sia stata posticipata al 2022 a causa della pandemia, Alphega UK ha recentemente lanciato una nuova app che fornirà soluzioni digitali e tariffe preferenziali. Alliance Healthcare Netherlands è diventato il primo grossista a firmare il programma Green Deal della nazione, mentre Alliance Healthcare UK si è impegnata a ridurre la plastica monouso del 60% in tre anni.

Ornella Barra ha aggiunto che il suo encomio ai Responsible Business Awards 2020 riconosce l'impegno globale dei dipendenti di WBA e ha sottolineato l'integrazione di WBA nel Dow Jones Sustainability Index. Ornella ha concluso dicendo che l'impatto del COVID-19 continuerà a farsi sentire nel 2021.



Vuoi seguire l'European Pharmacists Forum su Twitter?



@EPF_pharmacists

Puoi anche aggiungere l'EPF su LinkedIn. Cerca...



The European Pharmacists Forum

Contatti...

Per saperne di più sull'EPF e sulle sue iniziative o per trasmetterci i tuoi commenti sulla nostra newsletter

contact@Europeanpharmacistsforum.com

